

COMUNE DI ARENZANO

**CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA: INTESA PER LA  
RIPARTIZIONE DEL FONDO DI PRODUTTIVITA' ED IL  
MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI – ANNO 2014**

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

SOMMARIO

- 1) Oggetto e durata dell'intesa
- 2) Utilizzo del Fondo per i trattamenti accessori
- 3) Compensi diretti ad incentivare la produttività
- 4) Progetti speciali di produttività connessi ad incremento delle risorse
- 5) Posizioni organizzative
- 6) Norma di rinvio

John  
E.R.M. M.P.

MB  
OM  
Kang

amb.

John

Poliburo

Fattori

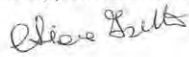
L'anno duemilaquattordici, il giorno quattro del mese di Dicembre presso il Comune di Arenzano si è riunita la delegazione trattante, costituita ai sensi dell'art. 10 del C.C.N.L. 1.4.1999, e così composta:

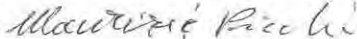
- PER LA PARTE PUBBLICA:  
Barbuscia Rosetta



- PER LA PARTE SINDACALE:

i componenti della rappresentanza sindacale unitaria:

1) Izetta chiara 

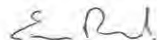
4) Picchi Maurizio 

2) Borello Paola 

5) Mazzella Arcangelo 

3) Marcenaro Cristina 

6) Cello Maurizio 

7) PARODI ERNICO 

i rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie dei C.C.N.L.

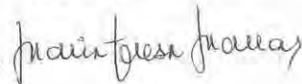
- FP CGIL

Boero Marina



- FP CISL

Marras M. Teresa



Al termine dell'incontro le parti hanno sottoscritto la seguente Intesa relativa alla erogazione dei compensi diretti ad incentivare la produttività del personale dipendente - anno 2014.

## 1 Oggetto e durata dell'intesa

1. La presente intesa, sulla base delle direttive impartite dalla Giunta comunale alla delegazione di parte pubblica ( deliberazione n. del ), regola l'erogazione per l'anno 2014 dei compensi diretti ad incentivare la produttività del personale dipendente ed ha efficacia economica per l'esercizio finanziario 2014. Fa riferimento per quanto non normato al contenuto del C.C.D.I. anni 2012/2013, approvato in via definitiva il 21.05.2014.
2. Le parti, ove necessario, si riservano di riaprire il confronto sia per la definizione degli altri istituti della contrattazione decentrata integrativa, non ricompresi nella presente intesa o in seguito alla sottoscrizione del nuovo C.C.N.L., qualora intervenissero nuove indicazioni contrattuali o di legge che riguardino tutti o specifici punti dell'accordo.

## Art. 2 Utilizzo del fondo per i trattamenti accessori

1. La determinazione del fondo di cui all'art. 15 del C.C.N.L. 1.4.1999, costituito con risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, avverrà secondo lo schema allegato alla presente intesa ( Allegato A ).
2. Si conferma quanto stipulato nel contratto decentrato 2012/2013 in merito alla destinazione delle risorse finanziarie indicate all'art. 15 (C.C.N.L. 1.4.1999), per le finalità previste dall'art. 17 dello stesso contratto, relativamente al riconoscimento ed alle modalità di erogazione delle varie indennità, (rischio, reperibilità, turno, disagio, maneggio valori, particolari e specifiche responsabilità).

## Art. 3 Compensi diretti ad incentivare la produttività

1. In continuità con i precedenti e vigenti contratti integrativi, i compensi diretti ad incentivare la produttività di sistema sono erogati al personale sulla base dei seguenti criteri:
  - raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano Performance;
  - valutazione della prestazione del personale sulla base del vigente Sistema di valutazione permanente, già oggetto di informativa sindacale e di concertazione in data 02.05.2011, ed approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 144 del 03.05.2011;
  - applicazione dei coefficienti e dei parametri già oggetto di contrattazione nei precedenti contratti integrativi, antecedenti il sistema a fasce, ed in particolare del contratto collettivo decentrato integrativo 2006/2009 – stralcio 2008, a motivo della sospensione, fino alla prossima tornata di contrattazione collettiva nazionale, del sistema a fasce istituite nel 2010;
2. Il personale interessato è quello a tempo indeterminato che abbia avuto una presenza effettiva in servizio di almeno 6 mesi escluse le assenze a qualsiasi titolo, tranne **le ferie, gli infortuni sul lavoro**, i permessi sindacali, il periodo di astensione obbligatoria per maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art. 4, c. 1, della L. n. 53 / 2000 (decesso o di documentata grave infermità del coniuge o di un parente entro il secondo grado o del convivente), e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'art. 33, c. 3, della L. 104/1992 (Comma così modificato dall'articolo 24, comma 1 della Legge 4 novembre 2010, n. 183. L'ultimo periodo è stato aggiunto dall'articolo 6, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 19 luglio 2011, n. 119).
3. In caso di mancata prestazione lavorativa, con conseguente sospensione della retribuzione (es. aspettativa senza assegni, ecc.) ovvero in caso di assunzione o cessazione dal servizio avvenute nel corso dell'anno, si procederà ad una erogazione della quota di produttività rapportata in

dodicesimi, in base ai periodi effettivamente lavorati.

4. Al personale part-time il compenso incentivante verrà corrisposto in base all'orario di lavoro.

#### Art. 4 Progetti speciali di produttività connessi ad incremento delle risorse delle risorse

1. Sono previsti, in conseguenza dell'incremento di risorse ai sensi dell'art. 15, comma 2 del CCNL 1999, interventi legati alla realizzazione di progetti speciali di produttività volti al miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei servizi, con particolare riferimento, per l'anno 2014, alla riorganizzazione degli archivi comunali correnti di tutte le aree di attività, al miglioramento dei servizi cimiteriali ed al potenziamento dei servizi della polizia locale sul territorio, in applicazione di quanto previsto dall'art. 17, comma 2, dello stesso CCNL.
2. I progetti sono definiti in modo da coinvolgere tutto il personale delle varie Aree con pari opportunità di partecipazione. Per ciascun progetto saranno indicati i risultati attesi ed i partecipanti.
3. La valutazione sarà effettuata esclusivamente dai competenti Responsabili di Area sulla base di parametri ricompresi tra "Sufficiente" ed "Ottimo" ai quali si applicheranno i seguenti coefficienti :

Sufficiente= 0  
Buono = 1  
Distinto = 1,3  
Ottimo = 1,5

ed è comunicata ai dipendenti coinvolti.

4. In caso di contenzioso tra il dipendente ed il rispettivo Responsabile di Area interverrà per la valutazione la procedura di conciliazione prevista dall'Art. 32 del vigente Sistema di Valutazione. Le risorse non attribuite in verranno ripartite tra i partecipanti al progetto ed aventi diritto.

Le parti concordano di destinare ai progetti speciali i seguenti importi:

- Progetto di riordino archivi correnti presumibili euro 17.000,00
- Progetto miglioramento servizi cimiteriali presumibili euro 3.100,00
- Progetto potenziamento servizi della Polizia locale presumibili euro 4.000,00

#### Art. 5 Posizioni Organizzative

In applicazione della disciplina contrattuale ( artt. 8, 9, 10 e 16 del CCNL 31.03.1999 ) le parti rimandano ai criteri già stabiliti dall'Ente nel Sistema permanente di Valutazione del personale del comune di Arenzano.

#### Art. 6 – Norma di rinvio

Per quanto non disciplinato con la presente Intesa, restano in vigore le clausole dei precedenti contratti integrativi, in quanto compatibili con il presente contratto e con le disposizioni vigenti

## CALCOLO DECURTAZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE

Ai sensi e per gli effetti della disciplina di cui all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010, ed in relazione a quanto disposto dalla circolare n. 12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato, alla luce anche di quanto definito dalla Sezione Regionale della Corte dei Conti per la Liguria con deliberazione n. 84/2013 si ritiene di adottare la modalità di riduzione del fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno, la variazione percentuale tra le due consistenze medie determina la misura della riduzione da operarsi sul fondo.

A tal fine deve tenersi conto della deliberazione n. 51/2011 Corte dei Conti Sezioni Unite con cui si è stabilito che le risorse destinate alla remunerazione della progettazione interna per opere pubbliche e quelle dell'avvocatura interna sono da escludere dall'ambito applicativo della disciplina di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 e da ultimo di quanto definito dalla Corte dei Conti della Liguria (deliberazione n. 9/2014) nel punto in cui si ritiene che le risorse rivenienti dal monte sanzioni amministrative ex art. 208 CdS, se destinate al finanziamento della previdenza integrativa, non soggiacciono alle limitazioni finanziarie di cui al già citato art. 9 comma 2 bis.

Quanto sopra trova specifico riscontro come segue:

ANNO 2010 : personale in servizio al 1° gennaio :	116
Personale in servizio al 31 dicembre:	113
Media dipendenti 2010	114,5
ANNO 2014 : personale in servizio al 1° gennaio :	99
Personale presunto in servizio al 31 dicembre	97
Media dipendenti 2014	98,0

(alla data attuale 2 dipendenti hanno presentato domanda di pensionamento nel corso del 2014)

Calcolo percentuale di riduzione del fondo 2014:

$(114,5 - 98,0) : 114,5 \times 100 = 14,41\%$

<b>Importo complessivo risorse decentrate stabili esercizio 2014</b>	<b>277.933,95</b>
<b>Importo risorse decentrate stabili da decurtare ai sensi art. 9 c.2 bis D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010 (14,41% di 277.933,95)</b>	<b>-40.050,28</b>
<b>Importo risorse decentrate stabili ridotto ai sensi art. 9 c.2bis D.L. 78/2010 conv. L.122/2010</b>	<b><u>237.883,67</u></b>

**FONDO "RISORSE DECENTRATE" – ANNO 2014**  
(ARTT. 31 E 32 CCNL 22/01/2004)

**Risorse aventi carattere di certezza, stabilità, continuità**  
**(IMPORTO UNICO - ART. 31, COMMA 2 CCNL 22.01.2004)**

A) Fondo di cui all'art.15 comma 1 lett. a) CCNL 01.04.1999.	150.687,99
B) Risorse aggiuntive ex artt.2 e 3 CCNL 16/7/96.	
C) Risparmi di gestione.	
F) Risparmi derivanti dalla applicazione dell'art. 2, c. 3, del D.Lgs 29/1993.	-----
G) Risorse derivanti dal pagamento LED al personale in servizio anno 1998.	19.933,25
Risorse derivanti dall'applicazione della dichiarazione congiunta n. 14 al CCNL 22.01.2004 con decorrenza 01.01.2003.	-----
H) Risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di £.1.500.000 alle VIII q.f. (art.37, comma 4 CCNL 06/07/1995).	4.002,54
Risorse derivanti da una quota di eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale.	-----
J) Quota 0.52% monte salari 1997.	10.471,87
L) Le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito di attuazione dei processi di decentramento e delega funzioni.	-----
Art.15, comma 5 CCNL 01/04/1999. Effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche.	-----
Art.4, comma 1 CCNL 05/10/2001: Gli Enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art. 15 CCNL 01/04/1999 di un importo pari all'1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota dirigenza.	27.755,98
Art.4, comma 2 CCNL 05/10/2001: Le risorse di cui al comma 1 sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 01.01.2000.	34.614,07
Art.32, comma 1 CCNL 22/01/2004: Incremento di importo pari allo 0,62% del monte salari riferito all'anno 2001, esclusa la quota della dirigenza.	16.657,99
Art.32, comma 2 CCNL 22/01/2004: Ulteriore incremento di importo pari allo 0,50% del monte salari riferito all'anno 2001, esclusa la quota della dirigenza (se la spesa del personale è inferiore al 39% delle entrate correnti).	13.433,87
Art.4, comma 1 CCNL Biennio Economico 2004/2005: Gli Enti nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2 CCNL 22.01.2004 con un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari 2003, esclusa la quota dirigenza.	12.883,11

*Flabe*

*Stattin*

*WCP*

*Fede Boll*

*Stattin*

*Stattin*

*Stattin*

*Stattin*

*E.R.I.*

IMPORTO VARIABILE	72.291,41
Decurtazione (art. 9 c. 2 D.L.78/2010 e s.m.i.)	-3.527,00
Totale	68.764,41
Somma non soggetta a riduzione art.9 c.2bis DL78/10	-12.000,00
Totale soggetto a riduzione art. 9 c.2bis	56.764,41
Decurtazione pers. Cessato (art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010 e s.m.i.) <b>14,41%</b>	-8.179,75
<b>TOTALE IMPORTO RISORSE VARIABILI</b>	<b>48.584,66</b>
OLTRE ad euro 12.000,00 per previdenza p.m.	12.000,00
CONSERVAZIONE SOMME NON UTILIZZATE	/
<b>TOTALE</b>	<b>298.468,33</b>
<b>(comprensivo di euro 12.000,00 previdenza P.M.)</b>	

*Handwritten signature at top right.*

*Handwritten signature on the right side of the table.*

*Handwritten signature.*

*Handwritten signature.*

*Handwritten signature.*

*Handwritten signature.*

*Handwritten signature at bottom right.*